

COMUNE DI SAN GIORGIO ALLA RICHINVELDA



Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
Delli Zotti dott. Daniele

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di cui in epigrafe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Udine, lì 13.03.2023

IL REVISORE UNICO
Dott. Daniele Delli Zotti



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular blue stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ESPERTI CONTABILI DI UDINE - N. 422 Albo". The signature is written in a cursive style and extends across the bottom of the stamp.

PREMESSA

I principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali emanati dal CNDCEC, prevedono espressamente l'applicazione, in applicazione del disposto della Corte Costituzionale 12-27 gennaio 1995 n. 29, stabiliscono che i modelli operativi dell'attività di revisione sono rimessi alle conoscenze e competenze professionali dell'organo di revisione, il quale potrà affidarsi non solo alle regole previste dalla contabilità pubblica, ma anche alle conoscenze tecniche scientifiche delle discipline aziendalistiche, economico giuridiche, statistiche. In particolare, i principi suggeriscono l'applicazione delle metodologie e dei criteri di determinazione, fissazione e misurazione dei livelli di significatività previsti dai principi di revisione contabile applicati alle società commerciali, con l'indicazione di addivenire alla determinazione:

- Della **significatività complessiva** di bilancio (intesa come livello massimo di errore tollerabile sul bilancio dell'ente nel suo complesso).
- Della **significatività operativa** (intesa come importi stabiliti dall'organo di revisione al fine di ridurre ad un livello appropriatamente basso la possibilità che l'insieme di errori non corretti e non individuati superi la significatività complessiva)
- **Dell'errore trascurabile** (inteso come imposto al di sotto del quale gli errori sono considerati trascurabili e non necessitano di essere cumulati in quanto il revisore si attende che l'insieme di tali importi non avrà alcun effetto significativo sul bilancio complessivo dell'ente)

La determinazione dei parametri sopra indicati risulta come di seguito riportato:

	A	B	C	D = A x B
		% applicabile		valori
	euro	Min.	Max.	Min. (A)
Titolo 1° 2° 3° entrate (consuntivo 2021)	3.764.741	1,00%	3,00%	37.647
				-
				37.647
Significatività complessiva di bilancio				37.647
Significatività operativa (60%-85%)		% di riferimento individuata 60%		22.588
errore trascurabile (5%-15%)		% di riferimento individuata 5%		1.129
	coefficiente			
Rischio revisione	3			
Leggenda				
Rischio Alto	3			
Rischio Medio	2			
Rischio Basso	1			

indica il limite numerico sotto il quale i saldi o le transazioni o le asserzioni non sono esaminati ai fini della revisione.

importo al di sotto del quale gli errori sono trascurabili e non necessitano di essere

Dai dati sopra evidenziati si desume che l'organo di revisione non prenderà in considerazione eventuali errori riscontrati inferiori all'errore trascurabile e che eventuali errori riscontrati superiori a tale soglia verranno cumulati e ritenuti sostanziali solo se la loro sommatoria supera il livello di significatività complessiva stimato.

Il sottoscritto ha ricevuto in data 08.03.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 07.03.2023 con delibera n. 32, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

PREMESSO

- L'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

VISTE

- Le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- I regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

- Il Comune di cui in epigrafe registra una popolazione al 01.01.2022, di n 4.554 abitanti.
- *L'ente NON è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.*
- L'Ente non è in disavanzo.
- L'Ente non è in piano di riequilibrio.
- L'Ente è/non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

- a) L'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.
- b) Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D Lgs. n. 118/2011.
- c) L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio. Rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

- d) L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.
- e) L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).
- f) L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL, in particolare:
- **All'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;**
 - ☑ Il prospetto esplicativo del presunto **risultato di amministrazione** dell'esercizio 2022;
 - ☑ Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del **fondo pluriennale vincolato** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ☑ Il prospetto concernente la composizione del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ☑ Il prospetto dimostrativo del rispetto dei **vincoli di indebitamento**;
 - ☑ Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di **organismi comunitari** e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ☑ Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle **funzioni delegate** dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ☑ La **nota integrativa** redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - **Punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);**
 - ☑ Il **rendiconto di gestione** 2021
 - **All'art. 172 TUEL.**
 - ☑ La deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e **qualità di aree e fabbricati** da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - ☑ Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le **tariffe**, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - ☑ La tabella relativa ai **parametri di riscontro della situazione di deficitarietà** strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - ☑ Gli **equilibri di bilancio** secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - ☑ Il «**Piano degli indicatori** e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - **Necessari per l'espressione del parere:**
 - ☑ Il documento unico di programmazione (**DUP**) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - ☑ Il **programma triennale dei lavori pubblici** e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - ☑ La delibera di approvazione della programmazione triennale del **fabbisogno di personale** (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

- La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per **sanzioni** alle norme del codice della strada;
- La proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e **tariffe per i tributi locali**;
- Il **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- Il **programma biennale forniture servizi** 2023-2025 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- Il programma delle **collaborazioni autonome** di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- Il limite massimo delle **spese per incarichi di collaborazione** di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- L'elenco delle **spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi** e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- L'elenco delle **entrate e spese non ricorrenti**.
- Il prospetto analitico delle **spese di personale** previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.

- g) L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il **pre-caricamento sulla banca dati BDAP** senza rilievi e/o errori bloccanti.
- h) L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.
- i) L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta **strutturalmente deficitario**.
- j) L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di **avanzo accantonato/vincolato presunto**.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 15.07.2022 il rendiconto per l'esercizio 2021. L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 30.06.2022. Data tale rendiconto si evidenzia che:

- Sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- E' stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- Sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- Non sono richiesti e/o erogati finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- E' stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- Gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.829.579,99
RISCOSSIONI	(+)	330.657,84	3.818.512,49	4.149.170,33
PAGAMENTI	(-)	604.823,13	3.036.244,02	3.641.067,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.337.683,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.337.683,17
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.136.351,12	885.414,41	3.021.765,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	624.082,45	1.617.466,31	2.241.548,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			61.739,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.103.923,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			1.952.237,22

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.271.274,84	€ 1.940.937,35	€ 1.952.237,22
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 738.181,20	€ 934.307,51	€ 965.860,43
Parte vincolata (C)	€ 80.811,16	€ 310.793,88	€ 138.037,01
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 18.401,47	€ 18.401,47	€ 86.337,30
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 433.881,01	€ 677.434,49	€ 762.002,48

D cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 850.074,86 così dettagliato:

PARTE CORRENTE	€ 171.735,08
PARTE CAPITALE	€ 678.339,78
TOTALE	€ 850.074,86

- L'ente non ha applicato avanzo presunto al bilancio di previsione 2023-2025
- Dalle comunicazioni ricevute NON risultano **debiti fuori bilancio**.
- Dalle comunicazioni ricevute e non risultano **passività potenziali** probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	1.829.579,99	2.337.683,17	2.189.060,27
di cui cassa vincolata	491.383,28	506.609,35	503.140,69
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

- L'Organo di revisione ha verificato che **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La mancanza di personale al servizio finanziario dell'ente non ha consentito una gestione attiva della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

- L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.
- Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	850.074,86	-		
Fondo pluriennale vincolato	1.165.662,72	239.196,72	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.709.494,00	1.912.446,00	1.907.446,00	1.907.446,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.697.827,57	1.667.188,00	1.544.524,00	1.544.604,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	609.378,00	665.764,00	665.764,00	665.764,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.082.353,44	4.115.304,64	2.198.329,36	222.759,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.065.900,00	1.054.900,00	1.054.900,00	1.054.900,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.180.690,59	9.654.799,36	7.370.963,36	5.395.473,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	4.083.719,27	4.098.876,40	3.934.123,00	3.863.177,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.693.421,32	4.140.051,96	2.014.319,36	93.790,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	337.650,00	360.971,00	367.621,00	383.606,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.065.900,00	1.054.900,00	1.054.900,00	1.054.900,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.180.690,59	9.654.799,36	7.370.963,36	5.395.473,00
check	-	-	-	-

ENTRATE	Previsioni di cassa 2023	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	SPESE	Previsioni di cassa 2023	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.189.060	-	-	-	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	-	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-	-	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	239.197	-	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.157.646	1912.446	1907.446	1907.446	Titolo 1 - Spese correnti	5.797.551	4.098.876	3.934.123	3.863.177
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.320.918	1667.188	1544.524	1544.604	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.074.941	665.764	665.764	665.764					
Totale parte corrente	6.553.506	4.484.595	4.117.734	4.117.814	Totale parte corrente	5.797.551	4.098.876	3.934.123	3.863.177
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.655.417	4.115.305	2.198.329	222.759	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.623.514	4.140.051	2.014.319	93.790
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Totale entrate finali	12.208.922	8.360.703	6.316.063	4.340.573	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	195.600	-	-	-	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	Totale spese finali	11.421.065	8.238.928	5.948.442	3.956.967
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.095.045	1.054.900	1.054.900	1.054.900	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	360.971	360.971	367.621	383.606
Totale titoli	13.499.568	9.415.603	7.370.963	5.395.473	di cui Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.688.628	9.654.799	7.370.963	5.395.473	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
check	1	-	-	-	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.196.798	1.054.900	1.054.900	1.054.900
					Totale titoli	12.978.835	9.654.799	7.370.963	5.395.473
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.978.835	9.654.799	7.370.963	5.395.473
Fondo di cassa finale presunto	2.709.794								

Gli Equilibri di cassa 2023 vengono evidenziati dal prospetto che segue:

CASSA

ENTRATE	Previsioni di cassa 2023	SPESE	Previsioni di cassa 2023	saldo parziale	Saldo complessivo
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.189.060			2.189.060	2.189.060
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.157.646	Titolo 1 - Spese correnti	5.797.551		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.320.918				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.074.941				
Totale parte corrente	6.553.506	Totale parte corrente	5.797.551	755.955	2.945.015
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.655.417	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.623.514	31.902	2.976.917
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	2.976.917
Totale entrate finali.....	12.208.922	Totale spese finali.....	11.421.065		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	195.600	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	360.971	- 165.371	2.811.547
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	2.811.547
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.095.045	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.196.798	- 10.1753	2.709.794
Totale titoli	13.499.568	Totale titoli	12.978.835		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.688.628	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.978.835		2.709.794
Fondo di cassa finale presunto	2.709.794				

Gli Equilibri di competenza 2023 vengono evidenziati dal prospetto che segue:

COMPETENZA

ENTRATE	Previsioni di competenza 2023	SPESE	Previsioni di competenza 2023	saldo parziale	Saldo complessivo
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.912.446	Titolo 1 - Spese correnti	4.098.876		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.667.188				
Totale parte corrente	4.484.595	Totale parte corrente	4.098.876	385.718	3.713.158
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.115.305	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.140.051	- 24.747	7.877.956
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	7.877.956
Totale entrate finali.....	8.360.703	Totale spese finali.....	8.238.928		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	360.971	- 360.971	8.599.898
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	8.599.898
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.054.900	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.054.900	-	9.654.798
Totale titoli	-	Totale titoli	9.654.799		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.654.799	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.654.799		9.654.798

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	239.196,72
FPV di parte corrente applicato	21.780,40
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	217.416,32
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	

FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	21.780,40
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	21.780,40
Entrata in conto capitale	217.416,32
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	217.416,32
TOTALE	239.196,72

- L'Organo di revisione ha verificato che il **FPV di spesa espresso nel prospetto di determinazione dell'avanzo presunto corrisponda all'FPV di entrata dell'esercizio successivo 2023.**
- In sede di preventivo viene riportato solo FPV di provenienza 2022. Il FPV 2023 verrà attivato solo in sede di riaccertamento dei residui.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha chiesto informazioni al responsabile finanziario dell'ente per verificare:

- Che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da **analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti**, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- Che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di **competenza d'esercizio non negativo** ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Previsioni di cassa

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.189.060,27
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.157.645,97
2 Trasferimenti correnti	2.320.918,29
3 Entrate extratributarie	1.074.941,36
4 Entrate in conto capitale	5.655.416,66
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6 Accensione prestiti	195.600,46
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.095.045,24
TOTALE TITOLI	13.499.567,98
TOTALE GENERALE ENTRATE	15.688.628,25

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1 Spese correnti	5.797.550,87
2 Spese in conto capitale	5.623.514,25
3 Spese per incremento attività finanziarie	360.971,00
4 Rmborso di prestiti	
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.196.798,38
TOTALE USCITE	12.978.834,50
SALDO DI CASSA	2.709.793,75

- A bilancio risultano riportati residui attivi per mutui il cui incasso viene previsto nel 2023. Non mi è stata data delucidazione sulla natura del residuo in esame e sulla sua effettiva incassabilità nel corso del 2023. In sede di riaccertamento dei residui sarà necessario verificare la sussistenza del residuo in esame. Il mancato incasso della posizione in esame, non pregiudica l'equilibrio di cassa dell'ente, che come evidenziato dai paragrafi che seguono evidenzia un saldo di cassa previsionale ampiamente positivo.
- Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

- L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.
- L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI									
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA	Diff.za	Previsione max incasso	% alternativa	previsione alternativa
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.189.060,27	2.189.060,27	2.189.060,27				2.189.060,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.245.199,97	1.912.446,00	3.157.645,97	3.157.645,97	0,00	100%	90%	2.841.881,37
2	Trasferimenti correnti	653.730,29	1.667.188,00	2.320.918,29	2.320.918,29	0,00	100%	100%	2.320.918,29
3	Entrate extratributarie	411.626,23	665.764,00	1.077.390,23	1.074.941,36	-2.448,87	100%	90%	969.651,21
4	Entrate in conto capitale	1.540.112,02	4.115.304,64	5.655.416,66	5.655.416,66	0,00	100%	100%	5.655.416,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!	80%	0,00
6	Accensione prestiti	195.600,46	0,00	195.600,46	195.600,46	0,00	100%	100%	195.600,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	80%	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.145,24	1.054.900,00	1.095.045,24	1.095.045,24	0,00	100%	100%	1.095.045,24
	TOTALE TITOLI	4.086.414,21	9.415.602,64	13.502.016,85	13.499.567,98		100%		13.078.513,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.086.414,21	11.604.662,91	15.691.077,12	15.688.628,25		1,00		15.267.573,50

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI									
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA	Diff.za	Previsione max spesa	% alternativa	previsione alternativa
1	Spese Correnti	1.806.802,47	4.098.876,40	5.905.678,87	5.797.550,87	-108.128,00	98%	100%	5.797.550,87
2	Spese In Conto Capitale	1.483.462,29	4.140.051,96	5.623.514,25	5.623.514,25	0,00	100%	100%	5.623.514,25
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00		0,00	#DIV/0!		-
4	Rimborso Di Prestiti		360.971,00	360.971,00	360.971,00	0,00	100%	100%	360.971,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00		0,00	#DIV/0!		-
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	141.898,38	1.054.900,00	1.196.798,38	1.196.798,38	0,00	100%	100%	1.196.798,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.432.163,14	9.654.799,36	13.086.962,50	12.978.834,50				12.978.834,50
	SALDO DI CASSA				2.709.793,75				2.288.739,00

Le previsioni di incasso delle entrate tributarie ed extratributarie, stante lo storico delle riscossioni dei capitoli in esame risultano, a parere dello scrivente, troppo ottimistiche (100%); il saldo ampiamente positivo della cassa consente comunque un margine di tolleranza abbastanza ampio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.189.060,27		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	21.780,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.245.398,00 0,00	4.117.734,00 0,00	4.117.814,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	134.010,00	134.010,00	78.969,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	4.098.876,40	3.934.123,00	3.863.177,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		115.767,62	115.767,62	115.767,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità	(-)	360.971,00 0,00 0,00	367.621,00 0,00 0,00	383.606,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-58.659,00	-50.000,00	-50.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	58.659,00 8.659,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	217.416,32	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.115.304,64	2.198.329,36	222.759,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	134.010,00	134.010,00	78.969,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	58.659,00	50.000,00	50.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	4.140.051,98 0,00	2.014.319,36 0,00	93.790,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I -S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'importo di euro 58.659,00 di entrate in conto capitale destinate al **ripieno del bilancio corrente** sono costituite:

- Entrate per permessi di costruzione (Bucalossi) euro 50.000,00;
- Entrate per estinzione anticipata prestiti 8.659,00

- L'ente ha previsto l'alienazione di terreni e fabbricati e ha stanziato il 10% degli introiti previsti da tali alienazioni per l'estinzione anticipata di mutui. Qualora l'alienazione non dovesse avere luogo e non si proceda quindi all'estinzione di quota parte dei mutui, tale importo dovrà confluire nell'avanzo vincolato.
- L'equilibrio finale è *pari* a zero.
- L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state/non sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

FLUSSI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Previsione di cassa spese parte corrente	+	5.797.550,87
previsione di cassa spese rimborso prestiti	+	360.971,00
Utilizzo avanzo libero di amministrazione	+	0,00
TOTALE PREVISIONE UTILIZZI (A)	=	6.158.521,87

saldo cassa iniziale	+	2.189.060,27
entrate correnti	+	6.553.505,62
TOTALE PREVISIONE DISPONIBILITA' (B)	=	8.742.565,89
Flusso parte corrente (C) = (B-A)	=	2.584.044,02

Previsioni di cassa per entrate da contributi in conto capitale	+	5.655.416,66
Previsioni di cassa per entrate da mutui	+	195.600,46
TOTALE (D)	=	5.851.017,12

spese titolo II	+	5.623.514,25
TOTALE (E)	=	5.623.514,25
Flusso parte capitale (F) = (D-E)	=	227.502,87
Flusso complessivo (G) = (C+F)	=	2.811.546,89
Situazione di equilibrio/squilibrio		Equilibrio

- L'Organo di Revisione ha chiesto conferma al responsabile finanziario dell'ente che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- Le previsioni di cassa sostanzialmente **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- Non siano state effettuate sovrastime significative nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente, in sede di previsione, **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 4	2019	2020	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Accertato	Accertato	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	€ 32.674,06	€ 33.215,24		€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00
Monetizzazioni								
Sanzioni urbanistiche								

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'ente ha previsto l'alienazione di terreni e fabbricati e ha stanziato il 10% degli introiti previsti da tali alienazioni per l'estinzione anticipata di mutui. Qualora l'alienazione non dovesse avere luogo e non si proceda quindi all'estinzione di quota parte dei mutui, tale importo dovrà confluire nell'avanzo vincolato.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.
- L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente e sostanziale rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
rimborsi elettorali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Entrate da titoli abitativi edilizi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione tributaria	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Dividendi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi regionali caro energia	38.083,00		
Totale	233.083,00	195.000,00	195.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
sgravi restituzione tributi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
consultazione elettorali e referendarie locali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
liti ed arbitraggi	10.000,00	6.000,00	4.000,00
Totale	35.000,00	31.000,00	29.000,00
Differenziale	198.083,00	164.000,00	166.000,00

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si segnala una prevalenza di entrate non ricorrenti rispetto alle spese non ricorrenti, sintomo che parte delle spese correnti al titolo primo vengono finanziate da entrate non stabili

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporti** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- I **criteri di valutazione adottati** per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- L'elenco analitico delle **quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto** al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- L'elenco analitico degli **utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto**, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- L'elenco degli interventi programmati per **spese di investimento finanziati col ricorso al debito** e con le risorse disponibili;
- Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- L'elenco delle **garanzie principali o sussidiarie** prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari **derivati** o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- L'elenco dei propri **enti ed organismi strumentali**, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- L'elenco delle **partecipazioni** possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa risulta piuttosto scarna di informazioni di carattere numerico, evidenziando solo aspetti descrittivi dei vari paragrafi previsti dalla normativa vigente

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (e dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) verrà approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio. Si segnala che a seguito di recenti pronunce della Corte dei Conti, il DUP deve essere approvato dal consiglio comunale in seduta differente ed anticipata rispetto all'approvazione del bilancio di previsione.
- Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
- Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 31 del 7.03.2023

A tal proposito si segnala alcune pronunce della Corte dei Conti le quali hanno evidenziato la necessità di approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'ente in seduta separata ed antecedente a quella di approvazione del bilancio di previsione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 e sono compatibili con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Nel programma triennale delle opere pubbliche inserito nel DUPS sono previste le seguenti opere da realizzarsi:

OPERE - SPESA DI INVESTIMENTO	2023	2024	2025
ACQUISTO HARDWARE	20.000,00 €		
REDAZIONE PIANI URBANISTICI	46.946,00 €		
COSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS	1.670.365,64 €	1.920.529,36 €	
MESSA IN SICUREZZA RETE IDROGEOGRAFICA	425.000,00 €		
PARCHEGGI	200.000,00 €		
VIABILITA' RAUSCEDO	700.000,00 €		
	99.062,14 €		
LAVORI VIA ROMA E VIA SAN GIOVANNI			
VIABILITA' CICLOPEDONALE	600.000,00 €		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I.	50.000,00 €		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	197.473,00 €	43.790,00 €	43.790,00 €
TOTALE	€ 4.008.846,78	€ 1.964.319,36	€ 43.790,00

Lo stesso prevede la realizzazione delle seguenti opere a valere sul PNNR:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo
Costruzione nuova scuola primaria De Amicis CUP: E11B21001080001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I 3.3	2024	3.651.344,27
Lavori di efficientamento energetico impianto di pubblica illuminazione CUP: E19J23001040001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I 2.2	2023	50.000,00

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma evidenzia le seguenti spese preventivate

Servizio	Annualità di riferimento
Servizio trasporto scolastico con accompagnamento	2023

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con **specifico atto** secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione

dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Si segnala, in particolare, che se il documento verrà incluso ed approvato con il PIAO successivamente al bilancio di previsione 2023/2025. L'Organo di Revisione dovrà comunque verificare la coerenza delle previsioni di bilancio 2023/2025 con la programmazione del personale e dovrà rilasciare il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia sostanzialmente coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano sostanzialmente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
			Addizionale irpef	165.819,96	180.000,00	166.000,00		166.000,00
ILIA	-	-	1.202.146,00		1.202.146,00		1.202.146,00	
TARI	412.199,00	458.494,00	454.300,00	37.380,68	454.300,00	37.380,68	454.300,00	37.380,68
Imposta di soggiorno								
IMU	995.511,90	995.000,00	5.000,00		-		-	
.....								
.....								
.....								
TOTALE	1.573.530,86	1.633.494,00	1.827.446,00	37.380,68	1.822.446,00	37.380,68	1.822.446,00	37.380,68

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono sostanzialmente coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

ILIA

Il gettito stimato per l'ILIA in sostituzione dell'IMU è il seguente

ILIA	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ILIA	-	1.202.146,00	1.202.146,00	1.202.146,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	458.494,00	454.300,00	454.300,00	454.300,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>36.958,57</i>	<i>37.380,68</i>	<i>37.380,68</i>	<i>37.380,68</i>

- In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 454.300, con valori inferiori rispetto alle previsioni definitive 2022 (o ultimo rendiconto).
- La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2023-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'ILIA ed alla TARI, il comune non ha istituito i seguenti ulteriori tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Residui 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	249.935,79	76.000,00	85.000,00	38.288,74	85.000,00		85.000,00	38.288,74
Recupero evasione TASI	49.683,50					38.288,74		38.288,74
Recupero evasione TARI	331.103,33	458.494,00	454.300,00	37.380,68	454.300,00	37.380,68	454.300,00	37.380,68
Recupero ICI	126,89							
TOTALE	630.849,51	534.494,00	539.300,00	75.669,42	539.300,00	75.669,42	539.300,00	113.958,16

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sostanzialmente congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.052,14	1.052,14	1.052,14
Percentuale fondo (%)	7%	7%	7%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso sostanzialmente congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta: per l'anno 2023, la quota vincolata del 50% dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, iscritti in bilancio di previsione 2023 in complessivi € 15.000,00, al netto delle somme vincolate come fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.052,14, secondo le seguenti finalità:

PREVISIONI DI BILANCIO			
	Descrizione	%	Somma prevista
1	Potenziamento segnaletica	25,00	€ 3.486,96
3	Sicurezza stradale (manutenzione strade)	25,00	€ 3.486,97
		50,00	€ 6.973,93

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente sono così previsti:

Servizio	cap.	Residui	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 20243	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Rimborso spese assist. Anziani	780	26.174,77	30.000,00	2.448,87	30.000,00	2.448,87	30.000,00	2.448,87
Mantenimento indigenti	751	41.109,83	60.000,00	12.699,87	60.000,00	12.699,87	60.000,00	12.699,87
Rimborso sad anziani	781	520,37	2.000,00	7,36	2.000,00	7,36	2.000,00	7,36
Mense scolastiche	758	5.818,42	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
Proventi da sghiaimento	320	7.111,47	22.850,00	0,00	22.850,00	0,00	22.850,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti scolastici	746	24.549,08	32.000,00	3.329,36	32.000,00	3.329,36	32.000,00	3.329,36
Servizi assistenza scolastica	360	177.851,54	160.000,00	18.399,82	160.000,00	18.399,82	160.000,00	18.399,82
Raccolta ingombranti	371-372	619,81	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
canone pubblicità	498	2.058,92	38.500,00	0,00	38.500,00		38.500,00	0,00
canone tosap	499	3.992,04	4.000,00	0,00	4.000,00		4.000,00	0,00
canoni concessione	500	7.241,33	4.000,00	821,24	4.000,00	821,24	4.000,00	821,24
fitti	501-505	1.248,60	1.100,00	798,15	1.100,00	798,15	1.100,00	798,15
servizi cimiteriali	816-817	1.216,68	51.000,00	114,97	51.000,00	114,97	51.000,00	114,97
Altri servizi	765	2.276,90	3.000,00	79,18	3.000,00	79,18	3.000,00	79,18
TOTALE			429.450,00	38.698,82	429.450,00	38.698,82	429.450,00	38.698,82

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE sostanzialmente congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Si rimanda in sede di consuntivo una valutazione più puntuale ed esaustiva della congruità del FCDE, anche in funzione all'analisi dei residui attivi e della vetustà degli stessi.

- L'organo esecutivo con deliberazione n. 30 del 7.03.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,26 %.

Servizio	Spese personale	Altre spese	Totale	Entrate	% copertura
Mensa scolastica	€ 0,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 160.000,00	66,67%
Pasti a domicilio	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00%
Trasporto scolastico	€ 0,00	€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 32.000,00	28,83%
Servizio di pre e post accoglienza scolastica	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.300,00	21,67%
Percentuale complessiva di copertura					57,70%

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del

codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

descrizione	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale pubblicità 498	€ 37.804,70	€ 25.000,00	€ 38.500,00	€ -	€ 38.500,00	€ -	€ 38.500,00	€ -
Canone Unico Patrimoniale spazi pubblici 499	€ 3.026,30	€ 7.500,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -

Nel bilancio di previsione non è stata stanziata alcuna somma a titolo di FCDE a copertura del Canone unico patrimoniale, pur in presenza di previsioni di entrata e di residui attivi. La determinazione dell' FCDE anche per la posta in esame, richiederebbe un accantonamento di circa 3.000,00, valore che eccede l'errore trascurabile ma non supera la soglia della materialità operativa, non pregiudicando quindi la correttezza del bilancio nel suo complesso. Si segnala la necessità di provvedere, perlomeno in sede di consuntivo, alla corretta quantificazione dell'FCDE, tenendo conto di un tanto.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	51.376,30	-	51.376,30
2022 (assestato o rendiconto)	50.000,00		50.000,00
2023	50.000,00	50.000,00	-
2024	50.000,00	50.000,00	-
2025	50.000,00	50.000,00	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

I proventi da concessioni edilizie finanziano le seguenti spese:

Cap	Descrizione	2023	2024	2025
863	Manutenzioni scuola materna	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
913	Manutenzioni scuola elementare	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
993	Manutenzioni scuola media	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
1259	Manutenzioni biblioteca	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2133	Manutenzione impianti sportivi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2058	Manutenzione aree verdi	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

2391	Manutenzione strade	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
2441	Manutenzione pubblica illuminazione	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	TOTALE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Le entrate per permessi di costruzione sono delle entrate straordinarie non aventi carattere di stabilità. L'utilizzo delle medesime per il sostenimento di spese in parte corrente espone l'ente al sostenimento di spese effettivamente non supportate da entrate effettive. La previsione a bilancio di 50.000,00 per entrate a tale titolo da applicare alla parte corrente del bilancio, rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti, impone all'ente di verificare il corretto introito delle entrate in esame prima di attivare le spese finanziate da tali poste.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		impegni Competenza 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	559.467,67	674.354,00	696.154,00	696.154,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.047,56	55.786,00	57.186,00	57.186,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.219.788,57	2.182.411,40	2.036.950,00	1.988.950,00
104	Trasferimenti correnti	544.575,64	754.403,00	754.103,00	753.103,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	140.749,23	126.094,00	110.786,00	94.801,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.661,42	52.000,00	52.000,00	52.000,00
110	Altre spese correnti	49.029,45	263.528,00	213.644,00	207.683,00
	Totale	3.612.319,54	4.108.576,40	3.920.823,00	3.849.877,00

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)				
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)				
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica e utenze (PDC U.1.03.02.5)	333.380,00	264.400,00	262.400,00	235.400,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	5.300,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Totale	338.680,00	268.600,00	266.600,00	239.600,00

L'ente prevede una contrazione dei costi per utenze in linea con l'andamento attuale dei costi di gas ed energia. Si segnala la necessità di monitorare con attenzione l'andamento delle presenti spese ai fini dei corretti equilibri di bilancio.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente Con La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 che ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale con decorrenza 1/1/2021. A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale, che non è più ancorato ad un limite di spesa, ma alla sostenibilità finanziaria della stessa nel periodo di programmazione e quindi viene consentito agli enti di espandere la spesa di personale purché questa rispetti un valore soglia e sia sostenibile nel tempo, nel senso che deve consentire comunque il raggiungimento degli equilibri di bilancio pluriennali L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020 ha provveduto all'individuazione dei valori soglia per classe demografica Il Comune di cui in epigrafe ricade nella fascia 3-5.000 abitanti, pertanto il valore soglia è pari al 23.60%. La norma regionale ha previsto un premio per i comuni che presentano una bassa incidenza dell'indebitamento che consiste in un incremento del valore soglia di riferimento per la spesa di personale e al Comune di cui in epigrafe tale premio **non spetta** e di conseguenza il valore soglia **rimane confermato** in 23,60%; Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, e il Comune determina annualmente il proprio posizionamento rispetto al valore soglia sia in sede di bilancio di Previsione (con i dati di previsione) che di rendiconto di gestione. La Regione FVG, Direzione centrale Autonomie Locali, in data 30/12/2020 ha diramato una circolare esplicativa dei nuovi obblighi di finanza pubblica. Con riferimento ai valori soglia di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020, in data 21.05.2021 con deliberazione n. 789 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva che "Le spese di personale riferite ai cantieri di lavoro e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della determinazione del valore soglia di riferimento, così come indicato nella Tabella 2, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1885/2020".

Il rispetto della norma regionale in materia di spese del personale risulta evidenziato nel prospetto che segue:

VOCE PDC 1.01.00.00.00	(+)	€ 674.354,00
VOCE PDC 1.03.02.12.00	(+)	€ 8.750,00
RIMBORSI DOVUTI	(+)	€ 48.000,00
TOTALE		€ 731.104,00
CANTIERI LAVORO	(-)	€ -
RIMBORSI RICEVUTI	(-)	€ 13.850,00
PERSONALE FINANZIATO	(-)	€ -
ASSUNZIONI FONDI PNRR	(-)	€ -
ASSUNZIONI PNRR	(-)	€ -
TOTALE A DETRARRE		€ 13.850,00
TOTALE SPESE		€ 717.254,00
TITOLO I	(+)	€ 1.912.446,00
TITOLO II	(+)	€ 1.667.188,00
TITOLO III	(+)	€ 652.464,00

TARIP	(+)	€ -
TOTALE		€ 4.232.098,00
FCDE STANZIATO COMPETENZA	(-)	€ 114.592,00
RIMBORSI CANTIERI LAVORO	(-)	€ -
RIMBORSI COMANDI ECC	(-)	€ -
ENTRATE VINCOLATE ASSUNZIONI	(-)	€ 13.850,00
ENTRATE PNRR	(-)	€ -
FCDE TARIP	(-)	€ -
TOTALE A DETRARRE		€ 128.442,00
TOTALE ENTRATE		€ 4.103.656,00
INDICATORE SOSTENIBILITA'		17,48%
VALORE SOGLIA		24,30%
SCOSTAMENTO		-6,82%

- Il dato corrisponde a quanto evidenziato nel DUPS
- L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

- L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 20.000,00 (spese per incarichi legali)

Annualità di riferimento	Importo stanziato
2023	€ 10.000,00
2024	€ 6.000,00
2025	€ 4.000,00

- L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- Il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- L'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- Le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	61.739,36	21.780,40	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	1.103.923,36	217.416,32	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	850.074,86	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		competenza	0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/2023		cassa	2.337.683,17	2.189.060,27		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.245.199,97	competenza	1.709.494,00	1.912.446,00	1.907.446,00	1.907.446,00
			cassa	2.237.096,57	3.157.645,97		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	653.730,29	competenza	1.697.827,57	1.667.188,00	1.544.524,00	1.544.604,00
			cassa	1.942.289,13	2.320.918,29		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	411.626,23	competenza	609.378,00	665.764,00	665.764,00	665.764,00
			cassa	959.180,76	1.074.941,36		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.540.112,02	competenza	1.082.353,44	4.115.304,64	2.198.329,36	222.759,00
			cassa	2.127.962,93	5.655.416,66		

Come evidenziato nel DUPS l'ente prevede il realizzo delle principali e seguenti opere:

Cap	Descrizione opera	2023	2024	2025	Cap	Fonte finanziamento	2023	2024	2025
2971/1	LAVORI MUNICIPIO	6.246,99				FPV	6.246,99		
2973	ACQUISTO HARDWARE	20.000,00			936	ALTRI CONTR. REGIONALI	15.000,00		
					922	CONTR. REG. INVESTIMENTO	5.000,00		
2988	REDAZIONE PIANI URBANISTICI	46.946,00			842	CONTR. REG.	37.557,00		
					922	CONTR. REG. INVESTIMENTO	9.389,00		
3019	VIDEOSORVEGLIANZA	6.851,00			922	CONTR. REG. INVESTIMENTO	6.851,00		
3206	SCUOLA PRIMARI DE AMICIS	1.730.814,91	1.920.529,36		840	CONTR. REG.	1.670.365,64		
						FPV	60.449,27	1.920.529,36	
3943	RETE IDROGRAFICA	425.000,00			948	CONTR. REG.	425.000,00		
4281	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	3.500,00			922	CONTR. REG. INVESTIMENTO	3.500,00		
4651/1	MANUTENZIONE STRADE	5.000,00			921	CONTR. STATALE	5.000,00		
4657	STRADE	-	43.790,00	43.790,00	922	CONTR. REG. INVESTIMENTO	-	43.790,00	43.790,00
4657	STRADE	77.923,00			853/854	ALIENAZIONI	77.923,00		
4658	STRADE	98.000,00			972	CONTR. REG.	98.000,00		
4658	STRADE	16.550,00			922	CONTR. REG. INVESTIMENTO	16.550,00		
4660/1	SISTEMAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	15.396,66				FPV	15.396,66		
4662	PARCHEGGI	200.000,00			936	ALTRI CONTR. REGIONALI	200.000,00		
4666	VIABILITÀ RAUSCEDO	700.000,00			936	ALTRI CONTR. REGIONALI	700.000,00		

4669	LAVORI VIA ROMA E VIA SAN GIOVANNI	99.062,14			922	CONTR. REG. INVESTIMENTO	2.500,00		
						FPV	96.562,14		
4693	VIABILITA' CICLOPEDONALE	600.000,00			930	CONTR. REG.	600.000,00		
4697	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I.	6.873,22				FPV	6.873,22		
4698/1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I.	31.888,04				FPV	31.888,04		
4699	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	919	CONTR. STATALE EFF.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale		4.140.051,96	2.014.319,36	93.790,00			4.140.051,96	2.014.319,36	93.790,00

In particolare, come evidenziato anche nel programma triennale delle opere pubbliche gli investimenti previsti vengono finanziati come di seguito evidenziato:

- L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **non sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.
- L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

- Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.
- L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

FONDO riserva	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di riserva	21.005	48.785	42.824
Totale spese correnti TITOLI I	4.098.876	3.934.123	3.863.177
% incidenza	0,5%	1,2%	1,1%
% incidenza prevista dalla normativa vigente	min 0,3% - max 2%	min 0,3% - max 2%	min 0,3% - max 2%
Spese non prevedibile (50% del minimo)	6.148	5.901	5.795

E rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa;

- La consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

FONDO riserva di cassa	Anno 2023
Fondo di riserva	100.000
totale spese finali per cassa	11.421.065
% incidenza	0,9%
% incidenza prevista dalla normativa vigente	> 0,2%

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIV	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.912.446,00	75.669,42	75.669,42	0,00	3,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.667.188,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	665.764,00	37.816,66	40.098,20	2.281,54	6,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.115.304,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.360.702,64	113.486,08	115.767,62	2.281,54	1,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.245.398,00	113.486,08	115.767,62	2.281,54	2,73%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.115.304,64	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIV	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.907.446,00	75.669,42	75.669,42	0,00	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.544.524,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	665.764,00	37.816,66	40.098,20	2.281,54	6,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.198.329,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.316.063,36	113.486,08	115.767,62	2.281,54	1,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.117.734,00	113.486,08	115.767,62	2.281,54	2,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.198.329,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIV	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.907.446,00	75.669,42	75.669,42	0,00	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.544.604,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	665.764,00	37.816,66	40.098,20	2.281,54	6,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	222.759,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.340.573,00	113.486,08	115.767,62	2.281,54	2,67%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.117.814,00	113.486,08	115.767,62	2.281,54	2,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	222.759,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

- Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- L'Organo di revisione ha verificato la sostanziale regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo (con l'eccezione di quanto evidenziato per le poste connesse al canone patrimoniale di cui in precedenza).
- L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.
- L'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (la media dei rapporti annui).
- L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet (utilizzo dati 2019)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	115.767,62	115.767,62	115.767,62

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	1.691,00	1.691,00	1.691,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	64.664,00		
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri.....			
TOTALE	71.355,00	6.691,00	6.691,00

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2023-2025.
- Nel bilancio consuntivo 2021 risultano accantonate le seguenti somme:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	681.288,52	0,00	48.904,26	0,00	730.192,78
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		681.288,52	0,00	48.904,26	0,00	730.192,78
Altri accantonamenti						
	RATE AMMORTAMENTO MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTI REGIONALI COSTANTI	224.467,32	0,00	0,00	0,00	224.467,32
	INDENNITA' DI FINE MANDATO	4.509,33	0,00	1.691,00	0,00	6.200,33
	FUTURI MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	2.000,00	0,00	0,00	3.000,00	5.000,00
	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE DIPENDENTE	22.042,34	0,00	0,00	-22.042,34	0,00
Totale Altri accantonamenti		253.018,99	0,00	1.691,00	-19.042,34	235.667,65
Totale		934.307,51	0,00	50.595,26	-19.042,34	965.860,43

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- Se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- Se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

MACRO 3		2.172.411,40
A DETRARRE		
365	ELEZIONI	€ 10.150,00
401/1	CENSIMENTO	€ 5.000,00
401/2	CENSIMENTO	€ 1.000,00
1080	MENSA	€ 240.000,00
1085	TRASPORTI	€ 111.000,00
1253	CONTRIBUTO LIBRI	€ 7.000,00
1657	CIMITERI	€ 25.000,00
1860	RIFIUTI	€ 450.000,00
2262	SAD	€ 30.000,00
TOTALE A DETRARRE		€ 879.150,00
NETTO		€ 1.293.261,40
%		5%
	FGDC	€ 64.663,07

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- L'Ente al 31.12.2022 non **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.
- Non ha ancora effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- Stante la mancanza completa di personale all'ufficio finanziario non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

- L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.
- Nel triennio 2023-2025 l'ente non prevede il ricorso a nuove forme di finanziamento con ricorso all'indebitamento
- L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di

copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.715.962	3.362.273	3.024.623	2.663.652	2.296.031
Nuovi prestiti - quota capitale (+)		0	0	0	0
Prestiti rimborsati - quota capitale (-)	353.689	337.650	360.971	367.621	383.606
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale debito residuo fine anno	3.362.273	3.024.623	2.663.652	2.296.031	1.912.425
Popolazione	4830	4830	4830	4830	4830
Debito medio per abitante	696,12	626,22	551,48	475,37	395,95

- L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	155.770	140.749	126.094	110.786	94.801
Quota capitale	353.689	337.650	360.971	367.621	383.606
Totale rata annuale mutuo (capitale + interessi)	509.459	478.399	487.065	478.407	478.407

- L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	155.770	140.749	126.094	110.786	94.801
contributi c/interessi	52.344	50.367	34.693	31.033	26.555
Interessi passivi netti	103.426	90.382	91.401	79.753	68.246
entrate correnti penultimo esercizio	3.918.990	3.918.990	3.764.741	3.764.741	3.764.741
% su entrate correnti	2,64%	2,31%	2,43%	2,12%	1,81%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

La Giunta Regionale, con delibera n. 1885 del 14.12.2020, ha definito per il 2021 e seguenti i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base all'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari desunto dall'indicatore 8.2 del "Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio". Per l'ente, il valore soglia dell'indicatore è stabilito nella misura **del 14,85%**.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziameti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziameti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	8,34	8,39	9,73

L'ente si mantiene ampiamente sotto soglia per tutto il triennio 2023-2025

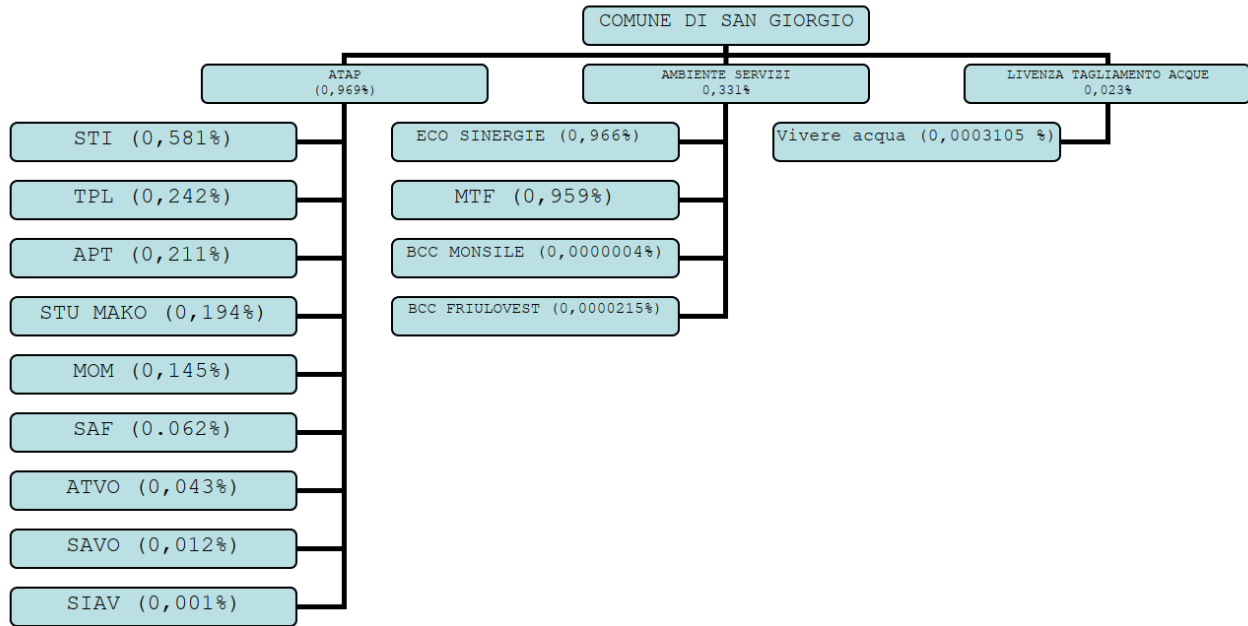
- L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

Alla data del 31.12.2020 l'ente era titolare delle seguenti partecipazioni:

Denominazione	Quota partecipazione	Note
ATAP Spa	0,969%	Società servizi trasporto pubblico
Ambiente servizi spa	0,331%	Società in house providing del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili;
Livenza Tagliamento Acque Spa	0,023%	Società gestore unico del servizio idrico nell'Ambito territoriale ottimale "Lemene" (raccolta, trattamento e fornitura acqua; gestione reti fognarie);

Pertanto la situazione di gruppo dell'ente risulta come di seguito evidenziato:



- L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati direttamente hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021
- L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.
- La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016)
- L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore di organismi partecipati.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

- L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.
- L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:
 - Alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.
- L'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
- L'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR;
- L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.
- L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Importo	ENTRATE			SPESE		
		2023	2024	2025	2023	2024	2025
Scuola primaria de amicis	3.651.344,27	1.670.365,64	1.920.529,36		1.730.814,91	1.920.529,36	
Efficientamento energetico	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	3.701.344,27	1.720.365,64	1.970.529,36	50.000,00	1.780.814,91	1.970.529,36	50.000,00

- I progetti in esame sono finanziati da contributi ad eccezione di euro 60.449.27 finanziati con risorse di bilancio dell'ente (copertura con FPV).
- L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto anticipazioni;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Prima di passare alle conclusioni finali il sottoscritto, evidenzia il permanere di una situazione di scarsa adeguatezza degli assetti organizzativi e di dotazione organica dell'ente, questo anche per quanto attiene i gli uffici finanziari. Gli esercizi 2021 e 2022, sono stati caratterizzati da una cronica carenze di organico, con inevitabili ricadute sui processi di formazione e raccolta dei dati contabili. Gli incarichi e le consulenze esterne di cui l'ente si è avvalso hanno potuto solo parzialmente supplire alla situazione di deficit organico summenzionato. Anche in fase di predisposizione del presente bilancio, l'ente si è trovato in difficoltà di organico, richiedendo l'ausilio di consulente esterno per la predisposizione del bilancio di previsione. Si segnala, altresì, che le operazioni di aggiornamento della contabilità al 31.12.2022 (da me più volte sollecitate al fine di poter predisporre il mio parere al bilancio), sono state portate a termine, da consulente esterno (avente conoscenza parziale della situazione e della storia dell'ente), senza non poche difficoltà operative, solamente in data 07.03.2023. Il sottoscritto, pertanto, ha potuto effettuare le proprie verifiche e valutazioni sulla base delle informazioni e della documentazione contabile prodotta alla data del 07.03.2023, con evidente incertezza sull'assoluta correttezza delle risultanze contabili evidenziate (i tempi ristretti con cui mi è stata consegnata la documentazione contabile e la nomina recente del sottoscritto non hanno consentito di effettuare test di verifica su tutte le asserzioni e registrazioni contabili effettuate sino alla data del 31.12.2022). Stanti tali circostanze e condizioni su cui l'attività del revisore non è stato e non è in grado di influire, non è pertanto possibile escludere che, nonostante l'impegno profuso dai vari professionisti incaricati della stesura del presente bilancio, non vi siano state interpretazioni, valutazioni sulla rilevanza ed applicabilità delle norme, quantificazioni e valutazioni dei dati raccolti, e/o altri elementi che, nonostante i controlli effettuati, potrebbero aver avuto ricadute sull'attendibilità dei dati esposti in contabilità.

Premesso quanto appena esposto, confidando che non vi siano stati eclatanti errori nella contabilizzazione degli accadimenti gestionali del 2022 (base di partenza per le stime 2023-2025), L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Sostanzialmente congrue le previsioni di spesa ed nella sostanza attendibili le entrate previste sulla base:

- Delle previsioni definitive 2023-2025;
- Del bilancio delle società partecipate;
- Della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- Dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- Degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- Degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- Degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- Dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- Della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (con le valutazioni di cui in seguito);
- Della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Sostanzialmente conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Sostanzialmente coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti correlati alle singole iniziative d'investimento.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono sostanzialmente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi (di cui il sottoscritto non ha ancora potuto prenderne visione) e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi pregressi, e sostanzialmente congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

Le previsioni di cassa dovranno comunque essere nuovamente verificate, in sede di salvaguardia degli equilibri.

d) Riguardo agli accantonamenti

Sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, sulla base della documentazione fornita, l'Organo di revisione ritiene che le somme accantonate dall'Ente nella missione 20, appaiano sostanzialmente congrue rispetto ai rischi prevedibili e preventivabili alla data odierna.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- Delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- Della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Ha rilevato la sostanziale coerenza interna, ovvero la sostanziale congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ED ESPRIME, PERTANTO, PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E SUI DOCUMENTI ALLEGATI.

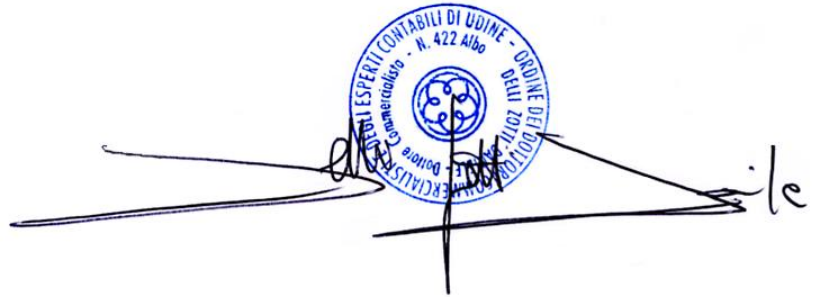
RILIEVI, RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

1. Si auspica che l'attuazione del piano assunzionale previsto dall'ente, possa consentire di superare le criticità di **carezza-assenza di personale** qualificato all'ufficio finanziario dell'ente. Si segnala, inoltre, la necessità di un qualificato supporto esterno ai nuovi assunti, in quanto l'arretrato accumulato e le difficoltà intrinseche del ruolo di responsabile del servizio finanziario di un ente locale, richiedono un periodo di tempo minimo per poter assimilare la normativa e la conoscenza delle prassi operative e gestionali. Pertanto, a parere dello scrivente, l'ente necessita oltre che di personale a tempo indeterminato da inserire nelle posizioni vacanti, anche di supporto esterno per colmare l'arretrato, per garantire la gestione ordinaria dell'ufficio e dotare le nuove figure in fase di assunzione di un supporto professionale e competente in grado di formare le nuove leve. Il mancato aggiornamento delle scritture contabili oltre a non consentire agli amministratori una corretta valutazione dello stato di salute economico e finanziario dell'ente, ovvero di poter valutare con attenzione le scelte di investimento e di politica economica e sociale da intraprendere, non consentono neanche allo scrivente di svolgere il proprio lavoro di controllo e verifica, mancando i dati di supporto contabili aggiornati per poter adempiere al proprio mandato. L'eventuale protrarsi e/o il riproporsi di una situazione di mancanza di aggiornamento delle scritture contabili dell'ente, abbinata alla mancanza di una figura professionale competente con cui potermi interfacciare per lo svolgimento del mio incarico, non mi consentiranno di rilasciare i pareri previsti ed imposti dalla normativa vigente, richiedendo da parte mia anche una valutazione attenta sull'opportunità o meno di proseguire nel mio incarico di revisore.
2. Le entrate per **permessi di costruzione** sono delle entrate straordinarie non aventi carattere di stabilità. L'utilizzo delle medesime per il sostenimento di spese in parte corrente espone l'ente al sostenimento di spese effettivamente non supportate da entrate effettive. La previsione a bilancio di 50.000,00 per entrate a tale titolo da applicare alla parte corrente del bilancio, rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti, impone all'ente di verificare il corretto introito delle entrate in esame prima di attivare le spese finanziate da tali poste.
3. A bilancio risultano riportati **residui attivi per mutui** il cui incasso viene previsto nel 2023. Non mi è stata data delucidazione sulla genesi e natura del residuo in esame e sulla sua effettiva incassabilità nel corso del 2023. In sede di riaccertamento dei residui sarà necessario verificare la sussistenza del residuo in esame. Il mancato incasso della posizione in esame, non pregiudica l'equilibrio di cassa dell'ente, che come evidenziato dai paragrafi che precedono evidenzia un saldo previsionale ampiamente positivo.
4. Le previsioni di **incasso delle entrate tributarie ed extra-tributarie**, stante lo storico delle riscossioni dei capitoli in esame risultano, a parere dello scrivente, troppo ottimistiche (100%); comunque, il saldo ampiamente positivo della cassa, consente comunque un margine di tolleranza abbastanza ampio.
5. Nel bilancio di previsione non è stata stanziata alcuna somma a titolo **di FCDE a copertura del Canone** unico patrimoniale, pur in presenza di previsioni di entrata e di residui attivi. La determinazione dell'FCDE anche per la posta in esame, richiederebbe un accantonamento di circa 3.000,00, valore che eccede l'errore trascurabile ma non supera la soglia della materialità operativa, non pregiudicando quindi la correttezza del bilancio nel suo complesso. Si segnala la necessità di provvedere, perlomeno in sede di consuntivo, alla corretta quantificazione dell'FCDE, tenendo conto di un tanto.
6. La situazione di carezza di personale all'ufficio finanziario dell'ente, anche per l'esercizio 2022, non ha consentito il **rispetto dei termini di pagamento** previsti dalla normativa vigente e certificati dalla PCC. I ritardi nei pagamenti non sono dovuti a carezza di risorse dell'ente, ma derivano dalla mancata esecuzione delle procedure amministrative di pagamento, con conseguenti ritardi nei pagamenti dei fornitori dell'ente. Si auspica che il piano assunzionale predisposto consenta di sistemare la situazione in esame.
7. Si segnala che a seguito di recenti pronunce della **Corte dei Conti, il DUP** deve essere approvato dal consiglio comunale in seduta differenziale ed anticipata rispetto all'approvazione del bilancio di previsione.

8. Si segnala che la previsione di entrata e spesa connessa alla gestione dei rifiuti potrebbe variare in corso d'esercizio in quanto non è ancora stato approvato il piano di gestione integrato dei rifiuti da parte dell'AUSIR. Le previsioni attinenti alla posta in esame, potrebbero quindi subire delle variazioni non ritenute comunque di rilievo.
9. Si segnala la necessità di provvedere con maggiore solerzia al **recupero dei residui attivi** connessi soprattutto alla parte corrente (imposte), che presentano poste significative e datate. Si segnala l'opportunità, nel prossimo consuntivo, di stralciare dal bilancio le posizioni più datate.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Daniele Delli Zotti



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'D. Delli Zotti', written over a blue circular stamp. The stamp contains the following text: 'ORDINE DEI DOTTORI CONTABILI ESPERTI COMMERCIALISTI - N. 422 Albo - UDINE'. The signature is written in a cursive style and extends across the width of the stamp.